

Li indossi e li hai solo tu: come nascono gli occhiali (in legno) con la Sicilia dipinta a mano

B

Federica Cortegiani Giornalista 7 giugno 2021

Un'idea nata durante il lockdown che ha portato un giovane imprenditore a inventare una linea di vere e proprie opere d'arte. Pezzi unici e irripetibili da indossare e sfoggiare



Il modello "Carretto" della collezione Legni d'Autore di Occhialeria d'Arte Siciliana (foto di Sidney Cirnigliaro)

C'è chi la porta nel cuore. C'è chi la canta e le dedica poesia. E c'è anche chi la indossa.

Parliamo della **Sicilia**, la terra del sole e del calore mediterraneo che mai come negli ultimi anni è diventata sempre più protagonista di collezioni di moda che includono vestiti, accessori, borse e gioielli. E adesso, anche di occhiali.

Sì, avete letto bene. Da qualche tempo gli occhi possono essere "incorniciati" da montature più o meno eccentriche su cui rivivono colori, soggetti e sfumature che riportano subito alla mente la nostra amata terra.

Un'idea nata nel periodo più buio che tutti abbiamo trascorso lo scorso anno, quello del (primo) lockdown totale dovuto alla pandemia da Coronavirus.

È stato proprio in quei giorni che **Marco Raccuglia**, complice la noia e la voglia di far passare il tempo senza intristirsi ulteriormente, decide di recuperare dai cassetti un paio di occhiali vecchi e di iniziare a dipingere la montatura con fantasie colorate e piccoli disegni.

Una volta completata l'opera, decide quasi per gioco di postare la foto sui social, et voilà, il gioco è fatto. Marco ancora non lo sa, ma quello sarà il primo modello che lo porterà a creare una vera e propria collezione di occhiali artigianali, creati ad hoc da artisti e maestri sparsi in giro per la Sicilia.

Nasce così Occhialeria d'Arte Siciliana, un progetto nato dall'idea di mettere insieme un oggetto di necessità - gli occhiali, da vista e da sole - e la vena artistica e fantasiosa che da sempre caratterizza l'animo siciliano.

«Dopo aver pubblicato le foto sui social, mi sono reso conto che l'idea funzionava - racconta l'ideatore -. Ho ricevuto persino richieste d'acquisto oltre che decine e decine di like.

A quel punto mi sono attivato, mettendo nero su bianco il progetto con l'obiettivo di coinvolgere quanti più **artigiani, pittori, orafi e maestranze** provenienti da ogni parte della Sicilia per creare una vera linea di occhiali artigianali».

L'idea alla base del progetto è infatti quella di trasmettere appieno il "respiro della Sicilia" attraverso questi oggetti che diventano così dei **pezzi unici e originali** in cui creatività e artigianato si fondono insieme per dare vita a una vera e propria opera d'arte.

Ogni creazione, infatti, è un pezzo esclusivo, dipinto a mano e dunque irripetibile. Un oggetto che unisce l'utilità alla possibilità di sfoggiare un qualcosa che hai soltanto tu.

Ogni passaggio della produzione, interamente fatto a mano, ha inizio dall'artista, che con i suoi pennelli e i tubetti di colore è in grado di trasformare il disegno iniziale in oggetto d'arte.

Dal progetto iniziale si sono sviluppate così le **tre collezioni** attualmente in commercio a Palermo (Occhialeria d'Arte Siciliana presso il Centro Olimpo, in viale dell'Olimpo 24) e presso l'ottica Galleria "Giuseppe Marchi" in via Cavour a Vittoria, fiore all'occhiello dell'ottica siciliana.

I **Dipinti a mano** sono gli occhiali ideati, progettati e sviluppati da Giusy Ciurciù, l'artista ragusana che utilizza la tecnica della micropittura. Sulla montatura viene applicata una base che viene dipinta con dei pennelli sottilissimi e poi accuratamente sigillata per cercare di mantenere l'opera intatta negli anni. A questo ci pensa la Maestra d'arte Martina Vavarella (Acate).

I **Legni d'autore** comprendono occhiali realizzati in legno da Santo Strano e Giuliana La Ferla, ovvero gli "Artigiani di Sicilia" di Aci Bonaccorsi (nel Catanese), e dipinti a mano con la tecnica della micropittura che consente di avere sulla montatura un'esplosione di colori e di motivi che richiamano la sicilianità.

Tra questi ci sono ad esempio l'occhiale Carretto, quello con i Fichi d'India o quello con le Coppe, simbolo delle carte siciliane.

La terza collezione, **Tesori di Sicilia**, comprende invece dei piccoli oggetti d'argento realizzati dagli orafi palermitani che arricchiscono l'occhiale e che possono anche essere indossati da soli.

«Amo definirli "**gioielli dell'occhiale**" - sottolinea Marco -. Ci sono, ad esempio, gli orecchini oppure le collanelle che fungono sia da catene per reggere l'occhiale ma che diventano anche delle collane da indossare».

Per maggiori informazioni è possibile visitare la [pagina Facebook di Occhialeria d'Arte Siciliana](#) oppure contattare il punto vendita chiamando al numero **091 7781288** o ancora recarsi nel punto vendita, all'interno del Centro Olimpo, in viale dell'Olimpo 24 a Palermo.